

INTERVENTO STRAORDINARIO

Esportato tumore ovarico da oltre 70 kg alle Molinette

I medici dell'ospedale torinese salvano la vita ad una donna in Pronto Soccorso

Raffaele Bonsi

■ Un doppio intervento chirurgico eccezionale alle Molinette di Torino ha salvato la vita ad una giovane donna, colpita da un tumore ovarico con una massa di oltre 70 kg.

La paziente si era presentata in Pronto soccorso presso l'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino con un quadro di insufficienza respiratoria provocata dalla presenza di una voluminosissima formazione espansiva addominale benigna.

La situazione è parsa subito gravissima agli occhi dei medici del nosocomio piemontese, la donna, infatti, rischiava di morire per la compressione che l'addome determinava su polmoni ed organi addominali.

La giovane da lì ha poco è peggiorata: la difficoltà respiratoria era tale per cui, una volta intubata, è stata sottoposta a ventilazione meccanica presso la Rianimazione del Pronto soccorso, seguita dalla responsabi-



le Dott. Marinella Zanierato.

Presa la decisione, i medici hanno operato d'urgenza la paziente con un intervento di asportazione della porzione cistica della lesione, con raccolta complessiva di oltre cinquantaltri di materiale liquido. L'intervento è stato effettuato dal dottor Ezio Falletto della Chirurgia d'urgenza 1 universitaria, diretta dal professor Mario Morino.

Questo drenaggio delle cisti ha permesso di estubare la paziente e farle superare la prima fase critica per ragionare sul da

farsi. È stata così effettuata la diagnostica mediante TC, che ha evidenziato una voluminosa formazione espansiva addominale.

Nei giorni successivi è stato effettuato un rischioso intervento chirurgico di frontiera di asportazione in blocco della neoformazione - denominato cistoadenoma dell'ovaio - di circa 25 kg, effettuato dal dottor Francesco Moro della Chirurgia 2 universitaria dell'ospedale Molinette diretta dal professor Renato Romagnoli.

L'intervento è tecnicamente



riuscito e dopo soli quattro giorni la paziente è stata trasferita dalla Rianimazione al reparto di chirurgia per poi essere a sua volta trasferita presso il reparto di Dietetica e Nutrizione clinica per la necessità di rimetterla letteralmente in piedi.

Attualmente la giovane donna è stata dimessa al domicilio, e verrà seguita dai medici dell'ospedale per ulteriori controlli.

Ancora una volta la Città della Salute di Torino si contraddistingue per le sue eccellenze che permettono veri e propri "miracoli" di questa entità. Da sottolineare in particolare la collaborazione multidisciplinare tra i vari specialisti, in particolare coloro che fanno parte del Dipartimento di Chirurgia, di-

retto dal professor Mario Morino.

«L'intervento conferma l'eccellenza della Sanità piemontese, in particolare mette in risalto la capacità di operare in regime di multidisciplinarietà, grazie all'elevata professionalità delle diverse équipes impegnate nell'operazione. Mi congratulo con i singoli specialisti, i responsabili dei reparti e la direzione generale dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute di Torino, grazie ai quali è stato possibile risolvere positivamente una situazione sanitaria di rara gravità e complessità. Una vittoria per tutti, operatori della Sanità e pazienti», ha commentato l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi.

FESTE

Natale, ad Asti il mercatino più grande d'Europa

Ad Asti si pensa in grande per i festeggiamenti di Natale. Quest'anno, infatti, verrà allestito quello che punta a diventare il più grande mercatino di Natale d'Europa dal 12 novembre al 18 dicembre 2022. La superficie occupata dalle casette natalizie sarà quest'anno ancora più ampia e diversificata, per un totale di oltre centotrenta postazioni di artigiani e produttori enogastronomici provenienti da ogni parte d'Italia; in particolare, in piazza San Secondo, verrà allestita una piazzetta con una selezione di casette di produttori locali d'eccellenza. Lo spettacolo di inaugurazione dell'evento, "È l'ora della magia", ospitato presso il bellissimo Teatro Alfieri di Asti, si terrà il 12 novembre nel pomeriggio e, sempre nello stesso teatro, andrà in scena l'8 dicembre "È l'ora della magia - parte seconda", un Christmas Gala in stile hollywoodiano in cui saranno presenti alcuni artisti del programma Zelig e il Sunshine Gospel Choir, un coro gospel composto da oltre quaranta elementi che nel 2020 ha partecipato con successo a Italia's Got Talent. Anche quest'anno il programma del Magico Paese di Natale si arricchisce della partecipazione dell'incantevole presepe vivente allestito nel pittoresco centro storico - l'8, 11, 18 dicembre dalle 14 alle 19 - con quasi cento figuranti volontari che porteranno in scena ogni giorno le figure più classiche del presepe. In questo sedicesimo anno, il Magico Paese di Natale 2022 ha scelto un tema particolarmente significativo, con la riscoperta di uno dei simboli per eccellenza della festività: l'albero di Natale, simbolo di gioia ma anche elemento di primaria importanza per l'ecosistema e la salvaguardia del territorio.

SULLE SCRITTE LA FIRMA DI UN GRUPPO DI ESTREMISTI NO VAX

«Sindacati nazisti», imbrattata la sede della Cisl di Torino

Solidarietà dalla politica. Ferraris e Lo Bianco: «Non ci facciamo intimidire»

■ «Sindacati nazisti» e «Consenso estorto nazismo risorto». Queste le scritte a vernice rossa comparse la scorsa notte sui muri della sede Cisl di Torino e del Canavese, in via Madama Cristina nel capoluogo piemontese. L'atto vandalico è stato firmato con due "V" cerchiate di rosso, simbolo che nei mesi scorsi aveva contraddistinto un gruppo complotista e No Vax tra i più radicali, a cui la Polizia Postale aveva anche chiuso un canale telegram.

Tanti i messaggi di solidarietà arrivati alla Cisl torinese dopo l'episodio, a cominciare da quello del segretario della Cisl Luigi Sbarra: «Solidarietà alla Ust Cisl di Torino la cui sede è stata presa di mira stanotte dal solito gruppo estremista che continua nel silenzio delle istituzioni ad imbrattare uffici e locali dei sindacati confederali. Episodi su cui attendiamo risposte chiare dagli inquirenti» ha scritto Sbarra su twitter, postando le foto dell'accaduto.

«Nessuno si farà intimidire e la democrazia continuerà con il confronto a viso aperto. Sempre» è stato invece il messaggio lanciato sui social dal sindaco di Torino Stefano Lo Russo, che ha espresso «solidarietà a tutta la Cisl Torino per il vile attacco subito da chi non trova forza nelle proprie idee e si nasconde dietro scritte deliranti fatte di notte».

«Piena solidarietà» alla Cisl anche dall'assessore regionale al Lavoro Elena Chiorino (Fratelli d'Italia), che parla di «scritte inqualificabili, oltraggiose e vergognose. Quanto accaduto non solo rappresenta una vile minaccia, ma è soprat-



tutto un atto di sfregio verso chi è impegnato in prima persona nel sindacato». Secondo Chiorino l'atto vandalico subito dalla Cisl si inserisce in una campagna d'odio derivato dall'inasprimento del confronto politico negli ultimi mesi. «Si deve registrare un incremento preoccupante di atti vandalici, intimidatori, delinquenziali verso tutti coloro che non siano allineati alle idee di certa sinistra - dice Chiorino -. Massima solidarietà alla Cisl e ai suoi rappresentanti: ferma, fermissima condanna per quanto avvenuto, ma anche un monito a chi continua a fomentare odio nei confronti di chi non la pensa come loro. La pacificazione e la crescita della nostra Nazione debbono essere una priorità per tutte le forze politiche, anche per quelle che hanno mal metabolizzato la sconfitta delle urne e che, invece di confrontarsi nel merito, hanno ingaggiato una campagna di odio che oggi si palesa con

atti vandalici alla sede della Cisl e, la settimana scorsa, ha visto la sottoscritta appesa a testa in giù e minacciata con la revocazione della hazet 36, con il silenzio assordante di molti, mentre, peggio ancora, il PD regionale, tramite il suo segretario Paolo Furia, ad oggi ha giustificato ogni atto di questo tipo. Anche la Cisl, come la sottoscritta, meritava aggressioni di questa natura?».

Dalla Cisl torinese infine è arrivato il ringraziamento a tutti coloro che hanno espresso solidarietà e vicinanza all'organizzazione sindacale. «Senza farci intimidire - hanno affermato in una nota i segretari territoriale e regionale Cisl, Domenico Lo Bianco e Alessio Ferraris - continueremo a svolgere il nostro lavoro che è quello di difendere i diritti dei lavoratori e dei pensionati e di dar voce ai deboli e agli esclusi che si rivolgono a noi quotidianamente».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 28-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

■ Dal Piemonte che, prima regione italiana, sbarca nel Metaverso, a un progetto targato INRiM - TOP-IX che rivoluzionerà la comunicazione quantistica fra i computer del futuro all'insegna della massima sicurezza. Sono i progetti, e i programmi, presentati alcuni giorni fa a Bruxelles nel corso dell'ultimo appuntamento con la "tre giorni" del Piemonte protagonista nel cuore d'Europa, dedicato nello specifico alla trasformazione digitale e alla cyber security.

«Abbiamo portato a Bruxelles le eccellenze e i progetti ai quali si sta lavorando in Piemonte - ha spiegato l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati - proprio per far conoscere alcune delle altissime competenze presenti in Piemonte, sul tema del digitale e della cybersecurity, che stanno lavorando a progetti all'avanguardia nel panorama europeo. Un tema, quello della trasformazione digitale e della sicurezza, di stringente attualità e di fondamentale importanza per costruire il futuro».

«Ci sono grandi progetti sulle infrastrutture - ha affermato Pietro Pacini, direttore generale di Csi Piemonte - che il consorzio sta portando avanti di concerto con Regione Piemonte, come il cloud service provider e il data center che garantisce la cyber sicurezza del territorio. Senza dimenticare l'ultimo grande progetto, quello che vede il Piemonte prima regione in Italia a sbarcare nel metaverso. Ci stiamo

CONCLUSI I TRE GIORNI DI PRESENTAZIONE

Transizione digitale, il Piemonte si mette in vetrina a Bruxelles

Dal Metaverso al progetto Quid: la Regione protagonista dell'innovazione



spingendo in questa direzione come ulteriore canale di comunicazione con un progetto che riguarda l'ambito sociale e, nello specifico, con uno sportello per

contrastare il fenomeno del cyber bullismo».

«Un evento importante che è stato anche l'occasione per fare il punto su quanto è avanzata la nostra regio-

ne in termini di cyber security - ha aggiunto Laura Morgagni, direttore della Fondazione Piemonte Innova - Come Fondazione ci occupiamo delle piccole e

medie imprese e in questo campo c'è ancora molto da fare. Il supporto in termini di innovazione, crescita e competenze che la Regione potrà attivare anche sui fondi europei, è fondamentale».

«Abbiamo portato qui a Bruxelles temi essenziali e importanti per la nostra regione - ha aggiunto Stefano Buscaglia, direttore generale di Fondazione LINKS - Identità digitale, cybersecurity, quantum computing e quantum communication, sono tematiche essenziali presidiate da tanti enti di ricerca e tante eccellenze del territorio piemontese, tra cui la Fondazione Links. Un evento, dunque, particolarmente importante non solo per far conoscere questo aspetto della nostra regione ma anche le prospettive future».

«Il Piemonte con Inrim, Top-IX e i suoi istituti di ricerca - ha aggiunto Davide Calonic, presidente di TOP-IX e responsabile Divisione Metrologia Quantistica di INRiM (Istituto nazionale di ricerca metrologica) - è particolarmente attivo nel settore delle tecnologie quantistiche e della metrologia quantistica. Ora lanciamo questo nuovo progetto, che si chiama Quid, per creare una rete di comunicazione quantistica in Italia, cui partecipano le migliori realtà del nostro paese pubbliche e private, che, utilizzando la fisica quantistica, permetterà di far parlare tra loro i computer del futuro, garantendo maggior sicurezza».

TURISMO

Ponte di Ognissanti record per Torino

■ I dati del ponte di Ognissanti confermano Torino tra le mete nazionali privilegiate dai turisti, con un +10% rispetto ai numeri del 2019 e la grande attesa per il week end dell'arte contemporanea e le iniziative legate ad Artissima. «Una crescita positiva per tutto il Terziario - commenta Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Confcommercio Torino - I nostri operatori scommettono sul futuro è sull'offerta enogastronomica, culturale e di eventi, della città e della sua provincia. Il dato del turismo è destinato a crescere ulteriormente in vista del fine settimana dell'arte con Artissima e Dolcissima, la prima rassegna dell'arte pasticcera torinese».

Buoni i risultati anche per i musei torinesi: all'Egizio gli ingressi sono raddoppiati rispetto all'anno scorso, con l'ingresso di 21.586 visitatori, mentre l'anno scorso furono oltre 10mila gli ingressi. Le giornate di maggiore afflusso al museo sono state sabato 29 ottobre con 5.764 ingressi e domenica 30 ottobre con 6.289 visitatori. Si tratta di numeri che avvicinano il museo ai trend pre-pandemia: nel 2019, nei 4 giorni a cavallo del 1° novembre, si registrarono 22.954 visitatori.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle Assicurazioni
N. 3 LUGLIO - AGOSTO 2022 | € 5

Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione
Il sodalizio si è riunito a Roma per il 3° Congresso Ordinario Nazionale in occasione del primo decennio di attività. Vincenzo Cirasola è stato riconfermato alla presidenza

DIECI ANNI DI ANAPA: "RIPARTIAMO DALLA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO"

AIBA, SI CAMBIA
Flavio Sestilli è il nuovo presidente per il triennio 2022-2025. Rinnovati i organi direttivi dell'associazione

PARLA COME ASSICURI
Indagine Ivass sul livello di conoscenza dei prodotti assicurativi: gli italiani non raggiungono la sufficienza

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



NATI MORTALITÀ DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI CUNEO

Il saldo del III trimestre 2022 è positivo per 37 unità

La lievissima crescita delle aziende iscritte è guidata dal turismo e dalle costruzioni

■ Il III trimestre 2022 restituisce segnali di stabilità per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo.

Tra luglio e settembre 2022 la Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 593 imprese (erano 606 nel III trimestre 2021), a fronte delle 556 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle d'ufficio). Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 37 unità e lo stock di imprese con sede legale

in provincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 66.081 unità.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si è tradotto in un tasso di crescita del +0,06%, meno positivo rispetto a quello registrato nel III trimestre dello scorso anno (+0,25%) e del 2020 (+0,23%) e più basso rispetto a quello medio regionale (+0,15%) e nazionale (+0,22%).

“Malgrado le difficoltà congiunturali che tutti conosciamo il tessuto imprenditoriale regge e il saldo tra

nuove iscrizioni e cessazioni è leggermente positivo - afferma il Presidente Mauro Gola - Aumentano le imprese di capitali, meglio strutturate, mentre cala il numero di quelle individuali. Crisi energetica, situazione geopolitica internazionale ed inflazione frenano la ripresa. Servono azioni forti, rapide e unitarie da parte dell'Unione Europea.”

Disaggregando i risultati in base alle forme giuridiche emerge che il confronto tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo per alcu-



ne forme societarie tra cui le società di capitale che registrano un +1,02% seguite dalle altre forme (+0,33%), in cui confluiscono cooperative e consorzi. Registrano invece una flessione le società di persone (-0,08%) e le ditte individuali (-0,12%) che rappresentano il 61,5% del tessuto imprenditoriale provinciale.

A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti

vengono riportate dal turismo (+1,04%) e dalle costruzioni (+0,63%). Seguono il comparto degli altri servizi (+0,44%) e dell'industria in senso stretto (+0,20%). Una flessione viene invece registrata dal commercio (-0,13%) e dall'agricoltura (-0,56%) settore che rappresenta il 28% delle imprese della provincia.

RC

A. O. S. CROCE E CARLE

Corsi per l'assistenza a persone affette da demenza

Si terranno presso l'Ospedale Carle tre incontri formativi per familiari e badati di persone affette da demenza. I corsi prevedono interventi di geriatri, neurologi, psicologi, educatori, infermieri, rappresentanti delle realtà socio-sanitarie locali (CSAC, UVG, Patronato). L'obiettivo del corso è quello di migliorare le conoscenze inerenti le seguenti tematiche: decorso della malattia, strategie non farmacologiche per la gestione dei disturbi comportamentali, obiettivi di cura, salvaguardia del proprio benessere, tutela legale, Servizi territoriali e residenziali.

Gli incontri sono gratuiti, per parteciparvi occorre iscriversi (fino ad esaurimento posti, 40), telefonando al numero 0171 616377, il lunedì e il venerdì nel seguente orario: dalle ore 8 alle ore 10 e dalle 13.30 alle 15.30.

Il Corso prevede tre incontri pomeridiani (21, 24 e 29 novembre) di cui l'ultimo dedicato a colloqui (singoli o in gruppo) con educatori, medici, psicologo, infermieri, assistente sociale per approfondimenti riguardo dubbi, richieste e per condivisioni di esperienze personali.

BANCA DI CARAGLIO

Premi ai neodiplomati e neolaureati più meritevoli

La premiazione è avvenuta nella sala Don Ramazzina presso la sede della Banca

■ Nei giorni scorsi, presso la sala Don Ramazzina della Cittadella della Banca di Caraglio, si è tenuto il consueto conferimento delle borse di studio alla memoria del Cavalier Ufficiale Luigi Bruno da parte dell'Istituto caragliese. Banca di Caraglio ha premiato i neodiplomati e neolaureati del territorio che si sono distinti per il loro impegno e talento, conseguendo i risultati scolastici e accademici migliori, con borse di studio per un valore complessivo di oltre 30.000 euro. Alla cerimonia, trasmessa anche in streaming sul canale YouTube della Banca, hanno partecipato i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'istituto di credito, guidati dal presidente Livio Tomatis, oltre alla Direzione Generale.

“Le borse di studio alla memoria del Cavalier Ufficiale Luigi Bruno, giunte alla loro sessantunesima edizione, esprimono a pieno lo spirito della nostra Banca che con questo gesto vuole sostenere i giovani meritevoli e il loro futuro - sottolinea Livio Tomatis, presidente della Banca di Caraglio -. Premiare questi ragazzi e ragazze è, come sempre, un momento di grande emozione che ci piace condividere con gli studenti e le loro famiglie. Questo contributo, oltre ad essere un modo per valorizzare i loro sforzi e il loro impegno, augurandogli buona fortuna per il loro percorso di vita e professionale, vuole essere un segnale di sostegno concreto che si rinnova ogni anno.”

Le borse di studio per i neodiplomati che hanno ottenuto una votazione minima di 95/100, del valore di



500 euro ciascuna, sono state assegnate a Tommaso Allinio (Cervasca), Leonardo Armando (Caraglio), Marianna Ballestra (Limone Piemonte), Alice Bruna (Vignolo), Fabiana Chirio (Cuneo), Sara Comino (Morozzo), Anna Dalmasso (Cuneo), Marta Dalmasso (Robilante), Gabriele Donadio (Busca), Martina Dutto (Cuneo), Gabriele Ferrero (Costigliole Saluzzo), Andrea Gastaldi (Bernezzo), Giulia Minetti (Busca), Chiara Muratore (Ventimiglia), Sofia Nazari (Costigliole Saluzzo), Michele Ponzo (Caraglio),



Nicolò Priolo (Cuneo), Debora Raimondo (Bordighera), Gabriele Ratti (Roccavione), Simone Rinaudo (Busca), Stefano Rinaudo (Co-

stigliole Saluzzo), Miki Rittano (Margarita), Marco Romana (Robilante), Aleksandra Venezia (Villar San Costanzo).

LA REGIONE SUPPORTA LIMONE PIEMONTE

Stanziati 1,5 milioni di euro per il recupero del Palaghiaccio

■ Grande soddisfazione dell'amministrazione comunale di Limone Piemonte per la notizia dello sblocco delle risorse regionali a favore della riqualificazione dell'ex Palaghiaccio. Nella giornata di lunedì 24 ottobre, infatti, il presidente regionale Alberto Cirio ha firmato con il sindaco di Limone Massimo Riberi l'intesa per avviare l'accordo di programma che prevede un contributo di 1,5 milioni di euro per il recupero del palazzetto, un'opera di interesse pubblico che versa da anni in stato di abbandono. Per il completamento dell'opera, alle risorse stanziati dalla Regione (in parte

proprie e in parte dello Stato e del Fondo di sviluppo e coesione) andranno ad aggiungersi 1.1 milioni di euro provenienti in parte dal Comune di Limone (600mila) e in parte da finanziamenti privati (500mila). “Ringrazio il presidente Cirio e tutta l'amministrazione regionale per aver mantenuto gli impegni presi un anno fa a Limone in occasione della presentazione della stagione sciistica limonese, quando il governatore definì ironicamente l'edificio “il Palanulla” - commenta Massimo Riberi -. Si tratta di un segnale importante di attenzione per il territorio, che ne trarrà benefi-

ci in chiave di valorizzazione paesaggistica, di rilancio turistico e di generazione di un nuovo indotto economico”. L'ex Palaghiaccio è un'opera incompiuta che risale agli anni '90 e da allora è al centro del dibattito limonese: numerosi sono stati i tentativi - senza successo - di trovare un modo per riqualificare l'area, lasciata per lungo tempo in stato di abbandono. Negli anni la struttura è stata utilizzata dapprima come magazzino per i veicoli di sgombero neve, fioriere, arredi urbani, per poi essere riadattata per il basket, grazie ad alcune società che d'estate organizzano camping esti-

vi. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di attuare un pieno recupero dell'opera, realizzando un palazzetto polivalente, adatto a qualunque tipologia di sport indoor, ma anche ad ospitare concerti e manifestazioni al chiuso. Inoltre, esso può diventare un “edificio strategico” per la gestione dell'emergenza in caso di calamità naturali. “È una bellissima notizia, perché l'intervento di riqualificazione avrà ricadute positive non solo per il nostro paese, ma per tutta la valle in termini di implementazione dell'offerta turistica e della sua destagionalizzazione” aggiunge il sindaco Riberi.

Monica Bottino

■ Lo sballo della notte di Halloween non ha l'età. Giovani. Anzi, giovanissimi. Quasi certamente con poca voglia di festeggiare una tradizione che non è la nostra, ma piuttosto con la noia di «smarcare» una serata come tante, dove per tentare di divertirsi ci si ubriaca o si fuma. Ed è così che il bilancio di dell'altra notte, a Genova, non è allegro per niente: tante le corse al pronto soccorso per intossicazione da sostanze alcoliche o droghe. Una notte complicata sia per il personale del 118 sia per le forze dell'ordine, intervenute anche per problemi di sicurezza. L'emergenza sanitaria ha riguardato, come sempre più spesso accade, ragazzi e ragazze minorenni, che riescono a procurarsi bevande alcoliche e superalcolici grazie alla complicità di amici più grandi. Ma il peggio è che si tratta solo della punta dell'iceberg, visto che nella maggior parte dei casi l'ubriacatura anche pesante si smaltisce poi da soli. «Noi abbiamo cambiato il nostro obiettivo negli ultimi tempi - spiega Gianni Testino, direttore del Centro Alcolologico Regionale presso la Asl3 genovese - Infatti ci siamo accorti che andare a parlare di corretti stili di vita con studenti delle scuole superiori non serve, dobbiamo intercettare prima i nostri interlocutori, già nelle elementari, sperando, attraverso i bambini, di raggiungere anche i genitori». Sono anni che Gianni Testino, gastroenterologo, insieme all'operatrice socio-sanitaria Patrizia Balbinot, porta avanti un progetto formativo sulla salute a partire dai ragazzi. «A vedere i numeri della scorsa notte (ieri, ndr) sono anche un po' desolato, frustrato direi... Il consumo di alcol è tollerato in fondo, anzi chi è che l'altra sera non ha preso un aperitivo o non ha bevuto birra o vino a cena? Però dobbiamo ricordarci che l'alcol è una sostanza cancerogena secondo l'Oms, dunque il suo consumo nuoce alla salute. Basti un dato: dei 1.600 casi di tumore al seno all'anno nella nostra regione, il 40% potrebbe essere evitato senza alcol e sovrappeso, che vanno spesso a braccetto».

L'abuso di alcol e droga è stato la causa anche di alcune aggressioni sia per strada sia nei locali. Gli interventi del 118 sono stati una decina. La polizia è intervenuta nella discoteca Tao, in via D'Annunzio su richiesta dei gestori che avevano segnalato una rissa. Nel locale si svolgeva una serata dedicata ad Halloween. In realtà erano solo in due a litigare e ad avere la peggio è stato un ragazzo peruviano di 24 anni finito all'ospedale San Martino. L'aggressore è scappato prima dell'arrivo delle volanti. Le altre due aggressioni hanno avuto per protagonisti uomini violenti che hanno picchiato le ex, una a Sampierdarena l'altra in via di Di Francia. A Sampierdarena maxi rissa tra due gruppi di giovani in

GIANNI TESTINO (ASL3): «TROPPI ADOLESCENTI FRA ALCOL E DROGA»

Lo sballo di Halloween finisce al pronto soccorso

Superlavoro per 118 e forze dell'ordine alle prese con aggressioni e intossicazioni da alcol anche gravi



Superlavoro al pronto soccorso dell'ospedale Galliera di Genova

INCIDENTE PER CINQUE RAGAZZI A TRIORA

Ancora gravi i feriti nell'esplosione

■ Sono intubati all'ospedale di Villa Scassi di Genova, per problemi alle vie respiratorie, cinque dei sei ragazzi (quattro maschi e una femmina) feriti nell'esplosione. Sono intubati all'ospedale di Villa Scassi di Genova, per problemi alle vie respiratorie, cinque dei sei ragazzi (quattro maschi e una femmina) feriti nell'esplosione avvenuta, nel primo pomeriggio di ieri, in un'abitazione al piano terra di un edificio di via Marco Polo, a Molini di Triora, in alta Valle Argentina. Lo conferma il dottor Giuseppe Perniciaro, direttore del centro grandi ustionati e chirurgia plastica del Villa Scassi. Hanno tutti riportato ustioni, di secondo e terzo grado, dal 30 al 50 per cento della superficie corporea. Le aree più colpite risultano il viso, le mani e le gambe. Tre di loro sono ricoverati nella terapia intensiva del centro grandi ustionati; gli altri due nella terapia intensiva della ri-

animazione. A chi potrà essere operato, l'equipe medica procederà all'asportazione dei tessuti necrotici. All'ospedale Borea di Sanremo resta ricoverato, in Rianimazione (ma a solo scopo precauzionale) un diciannovenne che ha riportato ustioni sul 18 per cento del corpo, più un trauma da sbalzo, dovuto allo spostamento d'aria conseguente all'esplosione. Tra i cinque ricoverati del Villa Scassi c'è pure la diciannovenne, S.V., trasferita, l'altra sera, dall'ospedale di Imperia. L'incidente, causato da una fuga di gas, è avvenuto nella seconda casa dei genitori di una delle due ragazze. I ragazzi, tutti tra i 17 e i 20 anni, si apprestavano a festeggiare la notte di Halloween. E da accertare se la fuga di gas è avvenuta dalla rete comunale o da una bombola difettosa. La deflagrazione è avvenuta nell'area in cui si trovano cucina e soggiorno.

maschera per Halloween che erano in piazza Montano ieri alle 9 del mattino. Le volanti della polizia hanno arrestato per rissa cinque persone, tre ragazzi e due ragazze, tra i 20 e i 25 anni. A uno di loro è stato contestato anche il porto abusivo di armi perché aveva un tirapugni. Un ragazzo è rimasto ferito ed è stato ricoverato con una prognosi di 20 giorni. Ferito in modo lieve anche un agente mentre cercava di separare i due gruppi. I poliziotti sono intervenuti dopo le telefonate di alcuni residenti che hanno segnalato una rissa tra una ventina di persone in maschera. Quando le volanti sono arrivate la maggior parte dei ragazzi erano già scappati. Sette persone sono rimaste intossicate a bordo del bus della linea 1, all'altezza di via Menotti a Sestri Ponente, quando un passeggero, per ragioni da chiarire ha azionato una bomboletta al peperoncino. I passeggeri sono stati portati all'ospedale San Martino per le cure. Sulla vicenda indagano i carabinieri per capire se si sia trattato di un tentativo di rapina o di uno scherzo di Halloween. Il 118 è intervenuto anche per i feriti di numerosi incidenti stradali. L'ultimo ieri mattina intorno alle 6.30 in via Napoli, a Oregina: un ragazzo di 21 anni alla guida di uno scooter si è scontrato con un bus di Amt che viaggiava in senso opposto. Per giovane alla guida dello scooter un codice giallo, illeso l'amico che viaggiava con lui. Altri due incidenti intorno all'alba, in via Corridoni ad Albaro, coinvolta una ragazza di 25 anni (codice giallo). Altro ferito in via Borzoli, in Valpolcevera, all'altezza della piscina del Lago Figoi.

OCCASIONI DI LAVORO

Tech Jobs Fair: un successo l'incontro di Genova

■ Grande successo a Genova per «Tech Jobs Fair 2022», l'evento che mette a contatto domanda e offerta nel settore tecnologico, che si è svolto sabato scorso ai Giardini Balmimora dove si sono incontrati le aziende e i professionisti dell'hi-tech. Promosso e organizzato da Rodolfo Dué e co-organizzato da Marco Fattizio di Eusper Bianco Lavoro, in collaborazione col Talent Garden Genova, Tech Jobs è un format che da anni riscuote grande seguito tra gli addetti ai lavori e chi muove i primi passi in questo ambito. Dal 2018 riunisce neolaureati, professionisti e aziende tech, affermandosi in pochi anni come un punto di riferimento imprescindibile per chi offre o cerca lavoro in ambito tecnologico e informatico, con un'attenzione particolare a programmatori, sistemisti, ingegneri, tecnici specializzati e matematici. La tappa genovese è stata anche una preziosa occasione per conoscere tutte le ultime novità nel campo dell'hi-tech, attraverso il confronto diretto con alcuni dei più importanti esperti liguri e italiani, dove fare networking professionale, a un livello avanzato, con alcune delle principali realtà del territorio. Hanno partecipato 13 tra le aziende e le start-up più innovative del panorama nazionale, che si sono presentate ai candidati attraverso speech e keynote articolati in due sessioni: mattutina e pomeridiana. Tra i partecipanti Axpo, il maggiore produttore svizzero di energie rinnovabili, Banca Passadore, Esaote, Rina, CT Solution, azienda specializzata in sviluppo software e strategie digitali, per citarne solo alcune.

VIA LIBERA DALLA REGIONE

Arte vende case in zone di pregio per rifare alloggi

■ Case in località di pregio, quartieri vip di Genova, ma anche posti esclusivi come Portofino, città ideali per le vacanze come Sestri Levante e Camogli. Eppure case popolari, di edilizia residenziale pubblica. E per di più inutilizzate, abbandonate perché non più in condizioni idonee ad essere affidate a inquilini in graduatoria. Anche la loro ristrutturazione costerebbe troppo, così arriva una decisione che aiuta a risolvere due problemi in uno. Regione Liguria ha infatti autorizzato Arte Genova a vendere 20 alloggi non utilizzati e collocati in zone di pregio a prezzi di mercato e con le risorse recuperate riqualificare 200 alloggi di edilizia residenziale sociale. A comunicarlo è l'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia Marco Scajola. La vendita

degli alloggi situati nella provincia di Genova ha un valore stimato di circa 4,2 milioni di euro, un introito molto significativo che verrà utilizzato per interventi di riqualificazione del patrimonio Ers. Gli alloggi in questione si trovano a Genova nella zona di Albaro e a Portofino, Zoagli, Lavagna, Camogli, Sestri Levante. Si tratta di appartamenti attualmente non utilizzati perché bisognosi di importanti interventi di riqualificazione che saranno messi in vendita a prezzi di libero mercato, per poi dare il via al recupero di almeno 200 alloggi popolari. «Si tratta di un'importante operazione - spiegano il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore regionale all'edilizia Marco Scajola - che per la prima volta si porta avanti in Liguria per sistemare un numero

molto consistente di alloggi di edilizia residenziale sociale di proprietà di Arte Genova, che potremo consegnare a chi è in graduatoria. Da quando ci siamo insediati abbiamo investito molto nelle politiche abitative per poter dare alloggi adeguati a tutti i cittadini che ne hanno diritto e soprattutto bisogno, recuperando la missione originaria dell'Azienda regionale territoriale per l'edilizia». Oltre alla vendita, per la prima volta di alloggi di Edilizia Residenziale sociale in zone di pregio, Regione Liguria ha dato il via a un programma speciale di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico sfitto, perché da recuperare, gestito da Arte in regime di locazione permanente. L'obiettivo è quello di soddisfare in tempi brevi la domanda sul mercato dell'affitto di nuclei familiari che pur possedendo i requisiti minimi per accedere all'Edilizia residenziale pubblica, non sono in grado di sostenere un canone di affitto sul libero mercato.

PRESTIGIOSO PREMIO CONFERITO DA CNA

Il costumista Costigliolo è l'Artigiano del cinema 2022

Il Premio «Artigiano Ligure del Cinema 2022» è stato assegnato al costumista cinematografico e teatrale Luca Costigliolo dal presidente Cna Cinema e Audiovisivo Liguria Alfonso Cioce e Andrea Rocco direttore di Flight 2022, nell'ambito del programma della Mostra Internazionale del Cinema di Genova. Il premio è alla sua



seconda edizione e nasce per valorizzare i professionisti liguri che lavorano nel settore della produzione cinematografica a livello nazionale e internazionale. «Un riconoscimento che mi riempie di orgoglio» ha commentato Costigliolo raccontando la sua storia personale di studio, ricerca e documentazione su modelli e materiali per realizzare abiti di scena il più possibili in linea con il contesto storico ricostruito nel racconto cinematografico. Il costumista genovese si è formato in parte nella sua città per poi trasferirsi a Londra. Rientrato in Italia ha proseguito la sua formazione con il Maestro Piero Tosi. La sua passione e minuziosa ricerca per tagli e particolari hanno saputo risvegliare anche il resto del mondo accademico legato al teatro e al cinema.

CUC COMUNI DI CHIAVARI E LEIVI

ESITO DI GARA - CIG 931897449F

Affidamento del servizio di gestione integrata del Nido d'Infanzia comunale "M. Soracco" e della scuola dell'infanzia paritaria comunale "San Giovanni Bosco di Caperana" del Comune di Chiavari

Importo totale appalto: € 1.230.327,85.

Criterio di aggiudicazione: OPEV.

Impresa aggiudicataria: SOCIETA' COOPERATIVA MARIA LUIGIA di Chiavari (GE), con un ribasso del 4,00%.

Importo aggiudicazione: € 1.181.874,74 oltre IVA. Bando pubblicato su Albo Pretorio dell'Ente il 22/07/2022.

Il dirigente: **Dott.ssa Marta Bassi**

■ La Scienza archivia il Covid con il suo Festival che torna a popoalre Genova. I numeri parlano da soli e raccontano di un'edizione finalmente senza restrizioni di sorta che chiude con 30mila studenti da 14 regioni in Italia, 35mila visite in Piazza delle Feste, 37mila a Palazzo Ducale e 220mila presenze complessive. La ventesima edizione del Festival della Scienza di Genova è quella che ha portato i visitatori in giro per la città, da giovedì 20 ottobre a martedì 1° novembre 2022, ha attraversato 49 location cittadine con 300 iniziative tra incontri, mostre, laboratori, spettacoli ed eventi speciali. Un bilancio che segna il grande ritorno alle presenze del periodo pre-pandemia e che registra il più alto dato di visite delle ultime dieci edizioni con un incremento del 20% del pubblico scolastico.

Un Festival che ha lasciato l'impronta in tutti i sensi. Tanno da lasciare in eredità alla prossima edizione, insieme alle date, anche il tema che sarà il filo conduttore del Festival. L'appuntamento sarà da giovedì 26 ottobre a domenica 5 novembre 2023 nel segno delle Impronte.

Il bilancio della ventesima edizione del Festival della Scienza lo traccia Marco Palavicini. «La ventesima edizione – commenta Marco il presidente del Festival della Scienza – ha confermato il percorso di crescita della manifestazione, sorpassando il periodo pre-pandemia. A livello di visite abbiamo superato l'edizione del 2019, una delle migliori di sempre, toccando quota 220mila: il

CITTÀ INVASA E GRANDE RITORNO DEGLI STUDENTI

È una Scienza che lascia il Covid al passato e le impronte a futuro

I numeri del Festival superano quelli dell'edizione 2019 pre pandemia. Già scelto il tema per il prossimo anno



dato più alto dal 2013. Finalmente abbiamo rivisto Genova colma di visitatori e turisti. Non solo i luoghi del Festival, ma anche gli alberghi e i ristoranti sono stati presi d'assalto. Una dimostrazione tangibile dell'impatto che il Festival ha nell'offerta turistico-culturale della nostra città». Tra i

luoghi con maggiore affluenza Palazzo Ducale con 37mila presenze e Piazza delle Feste con 35mila. Non un Festival solo «turistico» però. Il valore intrinseco della manifestazione non è venuto meno. Anzi. «Uno dei dati più significativi – aggiunge Fulvia Mangili, direttrice del Festival della Scienza – è quello relativo al pubblico scolastico: 30mila studenti, più del doppio del 2021 e il 20% in più del 2019, a dimostrazione di quanto il mondo della scuola percepisca davvero il Festival come un'opportunità di approfondimento, conoscenza e, al contempo, divertimento per studenti di ogni età. Ab-

biamo visto molti più giovani alle conferenze, anche grazie all'effetto della gratuità per gli under 20 che abbiamo introdotto quest'anno: è un segnale che ci riempie di fiducia e di voglia di fare sempre meglio per il futuro».

La ventesima edizione del Festival della Scienza ha co-

involto in 13 giorni 424 scienziati e personalità illustri provenienti da tutto il mondo e 378 tra enti, associazioni, aziende ed editori, per un programma composto complessivamente da 300 eventi, articolati in 133 conferenze, 84 laboratori, 31 mostre, 10 spettacoli, 17 eventi speciali e 25 eventi online solo per le scuole. Hanno inoltre partecipato circa 500 giovani tra animatori e studenti del progetto OrientaScienza. Sono 14 le regioni di provenienza delle classi che hanno partecipato: Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. A partire da lunedì 7 novembre, gran parte delle conferenze sarà disponibile on demand sulla piattaforma festivallescienza.online.

Ed ecco svelato anche il senso del nuovo tema lasciato all'edizione numero ventuno, per il prossimo anno. Le Impronte. «Le impronte sono quelle che lasciano la ricerca di base e la ricerca applicata lungo i sentieri percorsi dall'umanità. Sono le impronte – commenta Alberto Diaspro, presidente del Consiglio scientifico del Festival della Scienza, illustrando la parola chiave scelta per la ventesima edizione – che troviamo nella poesia, nella danza, nella musica, nelle lettere e nel quotidiano. Sono le impronte svelate di ciò che sembrava invisibile. Sono le impronte della vita, quelle dell'uomo sulla luna o dell'australopithecus nelle valli del Makapansgat».

MARTEDI 8 NOVEMBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
AURELIO SEIMANDI**



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE